



COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia

DETERMINAZIONE VIII SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/ MANUTENZIONI

N. 1393 REG GENERALE

DEL 14/07/2023

N. 378 REG SERVIZIO

DEL 14/07/2023

OGGETTO:

**PNRR_M4C1_Invenstimento 1.1 - Lavori di "Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all'interno delle aree ex caserme Revelli" - CUP G65E22000050006 - CIG 9598412C25
IMPEGNO DI SPESA CONTRIBUTI ANAC**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

VISTI gli art. 107 e 109 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 29/12/2022 di attribuzione al sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 10 del D. LGS. 267/2000, delle funzioni di capo VIII Servizio, Lavori Pubblici e Manutenzioni;

RITENUTA la legittimazione dell'assunzione del presente atto da parte del sottoscritto;

PREMESSO che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita, nell'anno 2023, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica:

**Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido
da realizzare all'interno delle aree ex Caserme Revelli**

CUI L00089460083202300004

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante *"Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia"*;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;
- in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"* e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next

Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l'articolo 26;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante

“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il medesimo art. 47 che, al co. 4, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;

- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante *“Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica”*, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- la circolare MEF RGS del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati

gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO CHE:

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell’infanzia, l’individuazione del Ministero dell’istruzione quale Amministrazione titolare dell’Investimento 1.1;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall’avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

RICHIAMATO l’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI nr. NGNIDINF_G65E22000050006_Template_convenzione_238521 (Prot. 0094449 del 09/11/2022) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all’interno delle aree ex Caserme Revelli”, CUP G65E22000050006, selezionato nell’ambito dell’avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre

2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

RICHIAMATI altresì gli **ADDENDUM ALL’ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO**;

RICHIAMATE:

- la determinazione nr. 218/60 del 03/02/2023 di affidamento dell’incarico di Progettazione e Direzione Lavori per l’intervento di “Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all’interno delle aree ex Caserme Revelli”, in favore dell’Arch. Alessia Rosso (c.f. RSS LSS 70B47 I138R, iscritta all’Ordine Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Imperia con il numero 397) CIG [9598412C25](#) GARA [8897778](#);
- la determinazione n. 751/197 del 19/04/2023 con la quale il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di RUP, ha approvato il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;
- la delibera di G.C. nr. 66 del 21/04/2023 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di “Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all’interno delle aree ex Caserme Revelli”, redatto dall’Arch. Alessia Rosso;
- la determinazione n. 920/242 del 12/05/2023 di approvazione modifiche ed integrazioni al progetto esecutivo dei lavori di “Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all’interno delle aree ex Caserme Revelli”, redatto dall’Arch. Alessia Rosso;

CONSIDERATO che, relativamente agli interventi di cui al progetto esecutivo in oggetto, le tempistiche previste dal cronoprogramma dell’Accordo di concessione, riportato all’art. 4, comma 2, modificato dall’articolo 1 dell’Addendum n.0079935/2023, sono le seguenti:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023 – Milestone UE	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025 Milestone ITA	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall’art. 37, comma 4 del D. lgs 50/2016, è stata individuata nella Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Sanremo, Taggia e Badalucco, la Stazione Appaltante mediante la quale individuare l’esecutore dei lavori, in forza della Convenzione approvata con deliberazione di DGC n. 115 del 19 maggio 2016, integrata con la DCC n. 82 del 27/12/2022 (per l’adesione del Comune di Badalucco);

DATO ATTO che:

- il 15 settembre 2020 è entrata in vigore la Legge n. 120 di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”, il c.d. “Decreto Semplificazioni”;
- il 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108 di conversione del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, il c.d. “Decreto Semplificazioni – bis”;

ATTESO che la gara è gestita dalla Centrale Unica di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 58 del D.lgs 50/2016, mediante apposito sistema telematico Piattaforma Telematica);

RICHIAMATI i seguenti atti e provvedimenti:

- Determinazione n. 849/228 del 03/05/2023 per l'avvio del procedimento finalizzato all'affidamento dell'appalto relativo ai lavori di “Nuova costruzione di edificio scolastico adibito ad asilo nido da realizzare all'interno delle aree ex Caserme Revelli” - **CUI L00089460083202300004 CUP G65E22000050006**

Importo complessivo dei lavori	€ 1.300.000,00
<i>di cui:</i>	
Importo lavori a base d'asta (da assoggettare a ribasso)	€ 1.236.331,48
al netto degli oneri di cui al successivo punto b)	
Oneri della sicurezza	€ 63.668,52

- Lettera di invito del 18/05/2023, avvio procedura negoziata in data 19/05/2023, predisposte dalla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Sanremo, Taggia e Badalucco;
- Verbale di gara n. 1, redatto in data 30/05/2023 dalla predetta Centrale Unica di Committenza, e dal quale si evince la graduatoria delle offerte e la proposta di aggiudicazione all'Impresa **Giò Costruzioni s.r.l. (Sanremo – Via Padre Semeria n. 217 – P.I. 01456280088)** per effetto del ribasso d'asta offerto del 14,14%;
- Richiesta del RUP, prot. n. 16059 del 01/06/2023, alla ditta su indicata, per la verifica dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, c.10 del D.Lgs. 50/2016;
- Comunicazione all'Impresa Giò Costruzioni s.r.l., acquisita al prot. n. 16354 del 06/06/2023, con la quale l'impresa ha dichiarato in € 380.000,00 di incidenza del costo della manodopera sull'importo complessivo dell'affidamento, che in sede di gara è quantificato in **€ 400.979,09**;
- Determinazione n. 291/1079 del 06/06/2023, di presa d'atto del **VERBALE DI VERIFICA DEL COSTO DELLA MANODOPERA**, redatto dal RUP in data 06/06/2023, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 95, c. 10 del D. Lgs. 50/2016, dal quale si evince che, sulla base del progetto in parola approvato e della dichiarazione e documentazione trasmessa dalla ditta prima classificata nella procedura di selezione di cui trattasi, **“i costi della manodopera risultano congrui ed attendibili e la verifica di congruità del costo del personale indicato in offerta si conclude con esito positivo”**;
- Determinazione n. 2562 del 09/06/2023 assunta dal Servizio gare – CUC - Comune di Sanremo avente ad oggetto: **«PER CONTO COMUNE DI TAGGIA- NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO AD ASILO NIDO ALL'INTERNO AREE EX CASERME REVELLI – CUP G65E22000050006 - PNRR_M4_C1_I.1.1- PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, APPROVAZIONE VERBALE E AGGIUDICAZIONE: GIÒ COSTRUZIONI SRL»**;
- Determinazione n. 294/1116 del 12/06/2023, di approvazione del verbale della seduta pubblica n. I^a, svoltasi in data 23 maggio 2023, presieduta dal servizio gare – CUC – Comune di Sanremo (IM), nonché di aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione 120/2020, all'operatore economico, **Giò Costruzioni S.r.l.**, con sede legale in Sanremo (IM), via Padre Semeria n. 217 – CAP 18038 e sede amministrativa in Ceva (CN), via Garessio n. 4/E – codice fiscale/P.IVA: 01456280088,

che ha presentato l'offerta nei termini che precedono, per un importo di € 1.061.514,21, cui vanno aggiunti € 63.668,52 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 1.125.182,73 oltre IVA di legge, nella misura di legge, con assunzione dei relativi impegni di spesa;

RITENUTO di dover procedere alla formalizzazione dell'impegno di spesa pari a **€ 30,00** (esenti) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) (Cod. Cred. 5109) con imputazione al capitolo nr. 9130/6/2 PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (da A.A.);

RIMARCATO che al finanziamento dell'opera si provvederà con fondi:

PNRR_MAC1_Investimento 1.1 - Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
per l'importo di € 1.540.000,00 (Opere principali – Primo Lotto)

VISTO il bilancio di previsione triennale 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 33 del 29/05/2023;

RITENUTO che:

- le risorse necessarie possono essere attinte al Cap. 9130/6/1 "PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (E 640/65/2)" esercizio 2023 per la somma di € 1.291.065,32 e al cap 9130/6/2 "PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (da A.A.)" esercizio 2023 per la somma di € 140.000,00;
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispongono l'art. 147-bis del D. Lgs. nr. 267/2000 e il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

VISTI lo Statuto comunale e i regolamenti in vigore;

D E T E R M I N A

DI DICHIARARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI SUB IMPEGNARE la somma di **€ 30,00** (esenti) necessaria per i suddetti interventi, con imputazione al Cap. 9130/6/2 "PNRR: M4C111.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (da A.A.)" del bilancio preventivo 2023/2025 esercizio 2023 impegno 706/2023, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) (Cod. Cred. 5109);

DI DARE ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il R.U.P. è il sottoscritto Geom. Candeloro Dante;

DI PRECISARE che:

- con la sottoscrizione del presente provvedimento, si rilascia parere favorevole in termini di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo N. 267/2000;
- il presente atto diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del responsabile del servizio finanziario;

DI DISPORRE la registrazione della presente determinazione nel registro generale presso la segreteria,

DI INVIARE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 (T.U.E.L.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

Geom. Candeloro Dante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

capitolo	denominazione	codice capitolo	importo	di cui IVA
cod. credit.	ragione sociale	CIG./eventuale CUP	anno esigibil.	n° imp.
9130/6/2	PNRR: M4C1I1.1 - Nuovo asilo nido nell'area delle ex Caserme Revelli - G65E22000050006 (servizi rilevanti ai fini IVA) (da A.A.)	12.01.2	30,00	
5109	AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	9598412C25 G65E22000050006	2023	Sub 706/23
			30,00	